

Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola PRIMARIA DI SEDEGLIANO "P.D.M. Turolfo"

Classe PRIMA

Disciplina SCIENZE

Insegnante MONICA MISSON

Anno scolastico 2019/2020

1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'alunno/a:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà, si pone domande e ricerca.
- Esplora e descrive semplici fenomeni osservati nell'ambiente.
- Riconosce alcune piante dell'ambiente e li classifica in base a semplici caratteristiche.
- Comprende l'importanza di comportamenti tesi alla salvaguardia ambientale.
- Esplora e descrive semplici fenomeni osservati nell'ambiente.

2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

- Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido, caldo/freddo, liscio/ruvido ecc.) e riconoscerne le funzioni d'uso.
- Osservare e registrare mediante semplici tabelle i cambiamenti atmosferici in relazione alle fasi della giornata e alla successione delle stagioni.
- Osservare e individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente e degli organismi in esso presenti attraverso i 5 sensi.
- Conoscere e attuare negli ambienti di vita alcuni comportamenti idonei alla salvaguardia ambientale.

3. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Insegnare scienze significa insegnare a osservare la realtà. Da questa modalità di approccio con il mondo circostante scaturisce la curiosità, deriva la capacità di porsi delle domande, di cercare soluzioni e giungere all'individuazione di regole generali. Le scienze, quindi, vanno apprese attraverso l'osservazione e la scoperta, facendo nascere negli alunni la curiosità e la voglia di osservare. In ambito scientifico si farà largamente uso di azioni concrete ed esperimenti, per permettere agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Le attività prenderanno spunto dalle conoscenze e dalle esperienze dei bambini. Gli alunni giungeranno a nuove conoscenze in maniera attiva e partecipativa.

Verranno effettuate sia attività laboratoriali in classe, sia uscite nel territorio circostante per l'osservazione diretta dell'ambiente (in particolar modo in relazione al progetto di plesso "Stin fuur") e per la raccolta di materiali che verranno classificati in base alle caratteristiche rilevate. L'uscita didattica presso il Parco Rurale di San Floriano (Polcenigo) sarà una ulteriore occasione per approfondire gli argomenti trattati nel corso dell'anno.

Educazione ambientale:

1. Continuità con la scuola dell'infanzia:

- piantumazione del ciliegio accanto all'orto didattico e di altri alberi in giardino, in occasione della festa degli alberi del 21 novembre 2019.
- Realizzazione di un lapbook sugli alberi e l'importanza che essi hanno per l'ambiente e condivisione con i bambini della scuola dell'infanzia.
- osservazione di varie specie di alberi presenti sia nel giardino della scuola primaria, sia in quello della scuola dell'infanzia di Sedegliano e condivisione con la sezione dei grandi di letture e canzoni in italiano, in inglese e in friulano.

Si rimanda alla lettura della progetto di continuità, a quello di plesso e alla programmazione trasversale di classe prima.

Altre esperienze di apprendimento previste:

2. Laboratorio " A piede libero" nel Parco Rurale di San Floriano (giochi di abilità e ginnastica per i piedi, per prepararci alla camminata a piedi nudi sul sentiero sensoriale: erba, fango, paglia e molti altri elementi naturali).

3. Riconoscimento degli ortaggi e delle erbe aromatiche presenti nell'orto.

4. Piantumazione di piante aromatiche e altri ortaggi (in primavera).

5. Semina delle piante amiche delle api (in ottobre e in primavera).

6. Osservazione con i 5 sensi della pianta della zucca presente nell'orto e realizzazione della zucca intagliata per la festa di Halloween (attività CLIL in inglese).

7. Ascolto della storia illustrata "Nella foresta del bradipo" sugli gli effetti della deforestazione. Riconoscimento del marchio FSC con attività pratica (realizzazione di un alberello in carta da pacco, incollato su un cartoncino e incollaggio di foglioline in carta con stampato il marchio FSC)

4. CRITERI DI VERIFICA

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

La verifica degli apprendimenti verrà fatta in itinere. Saranno utilizzate delle schede di verifica tratte dalle guide dei testi in adozione e da vari testi didattici; altre saranno preparate allo scopo dalle insegnanti. La verifica di alcuni obiettivi sarà attuata tramite verifiche orali. Come elementi di valutazione del processo di apprendimento saranno osservati anche la partecipazione ai lavori, l'atteggiamento nell'attività e la cura dell'esecuzione delle consegne sul quaderno e dei compiti assegnati per casa. Saranno assegnati dei voti in base al rapporto tra soluzioni corrette ed errori negli esercizi di verifica e tra risposte corrette e sbagliate nelle interrogazioni (si terrà conto anche delle qualità espressive e del lessico utilizzato). La valutazione sarà espressa in decimi. Il voto non sarà comunicato agli alunni nella

forma numerica ma, per evitare che si inneschino dinamiche competitive o tensione tra compagni tali da influenzare negativamente il clima di classe, verrà trasformato in un simbolo (smile) che meglio si presta ad essere compreso dai bambini di questa età. I voti saranno annotati su griglie nei giornali delle insegnanti e saranno utilizzati, assieme ad altri elementi di valutazione (partecipazione ai lavori, atteggiamento nell'attività, cura dell'esecuzione delle consegne sul quaderno e sui compiti assegnati per casa) per la successiva elaborazione dei voti e dei giudizi nelle schede di valutazione. Le verifiche verranno inserite nei quaderni delle discipline costituendo, assieme a questi ultimi, la documentazione relativa agli apprendimenti di ogni bambino.

6. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze rileveranno il progressivo raggiungimento dei traguardi di competenza attraverso: a. compiti di realtà; b. osservazioni sistematiche; c. narrazioni o rielaborazione verbale del percorso. La valutazione delle competenze serve a riconoscere la capacità di utilizzare il sapere in contesti di vita reale. Le prove di verifica per le competenze si strutturano su attività prevalentemente interdisciplinari. In alcuni casi sono pensate per essere svolte in modo individuale, in altri casi si fa riferimento ad attività di coppia o piccoli gruppi in apprendimento cooperativo.

Per la valutazione delle competenze si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Sedegliano, 10 novembre 2019